

lunedì 18 maggio 2015 . SPORT . Pagina 44

ALLIEVI. Continua a vincere il corridore dell'Aspiratori Otelli che sta monopolizzando l'avvio di stagione. Ieri ha trionfato tra San Vigilio e Cailina

## La nona di Gazzoli ha una nota di biancazzurro

Angiolino Massolini

Campione provinciale con un'azione di forza nel finale: Amboni ripreso a poche centinaia di metri dal traguardo «Ho raschiato il barile per trovare le forze e sono felice»

Un corridore amante della musica classica conclude la sua undicesima gara dell'annata con un dinamismo straordinario: proprio come il finale Presto della nona sonata di Beethoven, l'allievo Michele Gazzoli (Aspiratori Otelli Master Crom) lega al suo nome la 12esima edizione del Trofeo Comune di Concesio sul circuito cittadino con partenza e arrivo a San Vigilio, conquistando la nona vittoria della stagione e il titolo di campione provinciale.

LA CORSA si è svolta dal giro di boa in poi proprio come la sonata del grandissimo compositore: dapprima Adagio sostenuto . Presto . Adagio, poi Andante con variazioni e alla fine con un Presto tutto da vivere con grande intensità. Dalla calma si è passati all'irrequietezza, per poi regalare un finale elettrico, con due attori su tutti: Andrea Amboni (Progetto Ciclismo Rodengo Saiano) e Michele Gazzoli, appunto.

Amboni ha lanciato la sua sfida al gruppo al termine della sesta e penultima tornata del circuito disegnato tra San Vigilio e Cailina, guadagnando fino a 15+. Ma quando sembrava potesse centrare il risultato più prestigioso della sua ancora verde carriera, è stato raggiunto dal plotone a poche centinaia di metri dal traguardo. Il favorito numero uno di giornata, il jet di Ospitaletto, ha badato a non sprecare inutili energie, ma a 300 metri dall'arrivo si è trovato troppo indietro: undicesima, dodicesima posizione. A quel punto Gazzoli ha azionato il massimo rapporto a disposizione uscendo di prepotenza sulla destra della carreggiata, ma ha trovato nel cremasco Daniele Donesana un avversario irriducibile. Per sveltare ha dovuto soprattutto metterci il cuore. E proprio come la nona sonata di Beethoven ha concluso con un dinamismo da far paura. La sua collana di vittorie si impreziosisce: sono 9 le perle incastonate grazie agli sprint vincenti siglati a Sovico, Lodetto, Camignone, Mariano Comense, Valle di Sarezzo, Valcuvia, Ronco e nel Feralpi a Lonato solo sette giorni fa.

La corsa si è svolta su un circuito di 9 chilometri scarsi che i 108 concorrenti hanno affrontato 7 volte. Percorso nervoso con l'impercettibile ascesa verso il traguardo che ha costretto più di un corridore alla resa. Tranquilli i primi 3 giri, con la Feralpi Montecclarese in testa a fare l'andatura. Poi sono scattati senza fortuna Lamanna, Zoppei, l'enfant du pays Anelotti, Repeti, El Gouzi, Garioni, Krammsi, Zanichelli, Regalli, Derocchi, Bresciani, Turrini, Minari. Prima della volata vincente di Gazzoli c'è stato spazio per un allungo di Usmigli e poi di Temponi. Con note di merito per i bresciani Volpi (terzo), Pastorelli (quarto), Annabe (sesto), Mazzotti (settimo), Berzi (ottavo). Insomma, alla fine vince sempre lui: lo studente modello (terzo anno al liceo sportivo Gianni Brera)



Michele Gazzoli con la maglia di campione provinciale RODELLA|Spettacolare il successo di Michele Gazzoli, che sul traguardo di San Vigilio di Concesio ha centrato la nona vittoria stagionale FOTO RODELLA

ogni volta regala un'emozione nuova. «Ho fatto molta fatica per riuscire a conquistare il titolo bresciano cui tenevo moltissimo . dice Michele Gazzoli dopo essersi sottoposto al controllo rapporto -. Devo ringraziare i miei compagni di squadra: Garioni è stato monumentale, bravi anche tutti gli altri. Gli avversari mi hanno messo pressione e nel finale ho dovuto raschiare il barile per trovare le forze necessarie per vincere: sono stanchissimo, ma felicissimo. La dedica? A chi mi vuol bene e mi è sempre stato vicino».

A porgergli la maglia biancazzurra, l'ex dilettante nonché vice-presidente provinciale Maurizio Barilli. «Ho visto negli occhi di Gazzoli la cattiveria agonistica giusta per vincere . rivela -. Per la nostra provincia è una risorsa importante, come lo sono peraltro tutti gli altri tesserati. La speranza? Vederlo primeggiare anche nelle categorie maggiori».

Ernesto Tanghetti, presidente del Gs San Vigilio, di solito restio a fare dichiarazioni, questa volta fa uno strappo alla regola: «Desidero esprimere i miei complimenti sinceri a corridori, tecnici e tifosi che insieme mi hanno fatto trascorrere una giornata molto intensa. Ai miei bravissimi dirigenti e soci dico solo che sono stati ancora una volta fantastici: senza di loro non potrei organizzare proprio nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA